



Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051 342101 Fax 051 301027 ccp. 19568401 e-mail: santantoniadisavena@fastwebnet.it

DOMENICA 2 OTTOBRE 2011 – XXVII DEL TEMPO ORDINARIO



Il S. Rosario nel mese di Ottobre

Nel mese di Ottobre, mese missionario e della Madonna del Rosario, anche quest'anno pregheremo in Chiesa e in alcune case della nostra parrocchia, con un'intenzione particolare per i Missionari di tutto il mondo e per un buon inizio di tutte le attività della nostra parrocchia.

Coloro che si rendono disponibili a pregare il Rosario

accogliendo in casa quanti desiderano partecipare alla preghiera, lo comunichino in segreteria entro giovedì 6 ottobre (Tel. 051 342101, dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00).

Case in cui si recita

il S. Rosario settimanale

- De Nes – Via Massarenti, 204/2 – Lunedì ore 21,00
- Fanti – Via Crociali, 5 – Lunedì ore 21,00
- Brusa – Via Verde, 8 – mercoledì ore 21,00
- Cimino – Via Venturoli, 22 – Venerdì ore 20,45
- Bombino – Via Venturoli, 59 – mercoledì ore 20,45
- In Chiesa: ogni terzo venerdì del mese alle ore 16,00 con Santa Messa alle ore 16,45 per le Vocazioni Sacerdotali.

SABATO 1 OTTOBRE

- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.
- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.

DOMENICA 2 OTTOBRE XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata di COMUNITÀ EDUCANTE per tutti gli Educatori dei Ragazzi del dopo Cresima-medie, Superiori – Giovanissimi e Giovani.

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30
(Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della
Parola di Dio

Is 5,1-7
Fil 4,6-9

Sal 79
Mt 21,33-43

- Ore 10,00: S. Messa con l'Unzione degli Infermi e l'affidamento alla Madonna degli Infermi. Quanti desiderano il Sacramento dell'Unzione degli Infermi avvisino don Mario - don Come o i Diaconi.



ANTICA IMMAGINE DELLA
B. V. DEGLI INFERMI
venerata in S. Antonio di Savena

LUNEDÌ 3

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 16,00: S. Rosario gruppo Spirito Santo.

“La prima cosa da fare in modo risoluto, sistematico, profondo e vasto è l’impegno per una lucida coscienza storica e perciò ricordare: rendere testimonianza in modo corretto degli eventi. In secondo luogo, il ricordo deve essere continuato, divulgato e deve assumere sempre più ispirazione, scopi e forme comunitarie, cioè, per noi, ecclesiali”

don Giuseppe Dossetti

LUNEDÌ 3 OTTOBRE ore 21,00

Ore 21,00: Presso la parrocchia di **Gesù Buon Pastore**
(Via Martiri di MonteSole, 10 – Bologna)

Veglia sulla pace. Ricordando il 67° Anniversario dell’Eccidio di Monte Sole.

La memoria....

24 Settembre 1944: a Montesole (Bo)

In quarantotto ore i Tedeschi uccisero 770 civili innocenti. Anziani, donne, bambini cadono sterminate sotto le raffiche dei mitragliatori tedeschi. Fra loro anche sacerdoti e suore.

.... come risorsa per la pace



MARTEDÌ 4

FESTA DEL NOSTRO PATRONO S. PETRONIO



- Ore 8,00: In parrocchia S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 12,40: Piazza Ravegnana – omaggio alla statua del santo Patrono.
- Ore 15,00: Sbandieratori petroniani e coro “Le Verdi Note dell’Antoniano”.
- Ore 16,30: Associazione Concerto Carmina et Cantica “Le celebri Ave Maria”.
- Ore 17,00: Basilica di S. Petronio – Santa Messa presieduta dall’Arcivescovo Card. Carlo Caffarra, processione in Piazza Maggiore e benedizione con le reliquie del santo Patrono .
- Ore 19,30: Piazza Maggiore – Festa popolare – Degustazione dei sapori bolognesi.
- Ore 22,45: Piazza Maggiore – Gran finale di Fuochi d’Artificio.



MERCOLEDÌ 5

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

GIOVEDÌ 6

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 15,00: Incontro gruppo anziani in Sala Bertocchi.
- Ore 17,00-24,00: **ADORAZIONE EUCHARISTICA.**



VENERDÌ 7

- Ore 16,00: S. Rosario gruppo S. Pio da Pietrelcina a seguire S. Messa alle ore 16,45.
- Ore 17,30-18,30: Primo giorno di Catechismo per i bimbi di III e IV elementare.
- Ore 20,30: Alcuni papà e alcuni giovani portano uno spuntino al dormitorio di Via del Lazzaretto. Chi si offre ad andarci, avvisi Franco Chiavelli (Tel. 051/301906).
- Ore 20,30: Veglia di preghiera di tutti i genitori dei Cresimandi di domenica e anche dei padrini che abitano a Bologna.

SABATO 8

- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.
- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.

DOMENICA 9 – XXVIII - DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 16,00; 18,30
(Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della Parola di Dio

Is 25,6-10a
Fil 4,12-14.19-20

Sal 22
Mt 22,1-14



- S. Cresima alle ore 16,00 per 35 nostri ragazzi.

- | | | |
|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1. Abenante Giulia | 14. Gabella Sara | 27. Pirazzini Rino |
| 2. Andretta Angela | 15. Gemelli Pietro | 28. Piscaglia Giacomo |
| 3. Bachelli Carlotta | 16. Isacco Lorenzo | 29. Raspadori Francesca |
| 4. Ballanti Janika | 17. Manguerra Alaisa | 30. Rossi Tommaso |
| 5. Bernagozzi Alec | 18. Monacelli Denis | 31. Russo Matteo Nicolo' |
| 6. Canelli Caterina | 19. Nicoletti Edoardo | 32. Serafini Rita |
| 7. Carassiti Davide | 20. Onate Ella Sofia | 33. Strino Massimo |
| 8. Carrano Matteo | 21. Ori Cristiana | 34. Truscello Aurora |
| 9. Cascio Carlo | 22. Ori Giulia | 35. Zecchi Elena |
| 10. Castelli Marco | 23. Pasini Sara | |
| 11. Cicognani Tommaso | 24. Pastore Giancarlo | |
| 12. Elmi Matteo | 25. Perlini Tommaso | |
| 13. Evangelisti Francesco | 26. Pirazzini Chiara | |

COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Tutte le CFE si radunano ogni settimana presso le seguenti coppie di sposi "mandate" dal parroco don Mario ad aprire la loro casa.

1) ANEDDA ROBERTO E LAURA	Via Mengoli, 1/5 VENERDI' h 20.45	Tel.051 340725	roberto.anedda@fastwebnet.it
2) BACCONI GINO E CLAUDIA	Via Agnesi, 17 MARTEDI' h 21	Tel.051 344737	claudiacesari2@libero.it
3) BOMBINO QUIRINO E ALESSANDRA	Via Venturoli, 59 MARTEDI' h 21	Tel.051 399446	alexpas2000@libero.it quirino.sguerra@libero.it
4) COSTA STEFANO E MARIA	Via Vizzani, 3/2 MERCOLEDI' h 19.30	Tel.051 398046	stefano.costa@ausl.bologna.it maria.manaresi@istruzione.it
5) DONDI DANILO E PAOLA	Via Massarenti, 108 MERCOLEDI' h 21.00	Tel.051 307840	paola.manzini@fastwebnet.it daniло.dondi@fastwebnet.it
6) GABELLA NICOLA E GIULIA	Via Rimesse, 38/2 UNEDI' h 21,15	Tel.051 503191	nicola-giulia1996@libero.it
7) MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	Via Vizzani, 51 MARTEDI' h 21.15	Tel.051 391792	marco.merighi@alice.it
8) TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	Via Smeraldo 6 MERCOLEDI' h 21	Tel.051 306907	mimmitodeschini@libero.it
9) SOINI ADRIANO E TERESA	Via Fossolo, 28 MARTEDI' h 21	Tel. 051 347169	adrisoi@libero.it
10) DALL'OLIO MASSIMO E CINZIA	Via Spina, 39 MARTEDI' h 21	Tel. 051 6240384	verzuno78@fastwebnet.it
11) TABELLINI NORA E PIERO	Via Castelmerlo, 50 MERCOLEDI' h 21,15	Tel. 051 0972152	pierotabellini@gmail.com

CHIUNQUE DESIDERI PARTECIPARE NON ABBAIA TIMORE: SI SENTA GIÀ INVITATO ED ATTESO.
Per favore telefonateci prima di venire o se desiderate chiarimenti. Saremo contenti di rispondervi.
VIENI SPIRITO SANTO, GUIDA E SOSTIENI IL NOSTRO CAMMINO

SCUOLA DI ITALIANO ISCRIZIONI 2011/2012

presso la sede della associazione Via Massarenti,182 Bologna tel. 051/305108



CORSO POMERIDIANO

MARTEDI' e GIOVEDI' ore 15.30 – 17.00 oppure 17.30 - 19.00

Inizio corso MARTEDI' 11 OTTOBRE

Iscrizioni : **MARTEDI' 27/09 e GIOVEDI' 29/09 ore 17.00 - 19 .00**

CORSO SERALE

LUNEDI ' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' ore 20.30 - 22.00

Inizio corso LUNEDI' 26 SETTEMBRE

Iscrizioni : **MARTEDI' 20/09 e GIOVEDI' 22/09 ore 20.30**



BATTEZZANDI

E CRESIMANDI ADULTI

Sono queste le settimane utili per dare la propria adesione agli incontri di preparazione al Battesimo (da ricevere nella Notte di Pasqua 2012) e alla Cresima (da ricevere dopo la Pasqua 2012).

Le iscrizioni si faranno incontrando i Sacerdoti don Mario e don Come e i nostri Diaconi.



Iscrizioni al Catechismo

Per tutti i bimbi entro il mese di Settembre:

Orario Segreteria:

Dal lunedì al venerdì - Mattina: 10,00-12,00 -

Pomeriggio: 16,30-19,00

Il catechismo inizia

Venerdì 7 Ottobre per i bimbi di:

III elementare: ore 17,30-18,30

IV elementare: ore 17,30-18,30

Lunedì 10 Ottobre per i bimbi di:

V elementare: ore 17,45-19,00

Lunedì 17 Ottobre per i bimbi di:

II elementare: orario da definire

È necessario che i bambini portino sempre il libro del catechismo, un quaderno e una penna.

- Per tutti necessita l'iscrizione, con un contributo per il riscaldamento, luce e pulizie di € 25,00.

Parrocchia di S. Antonio di Savena
BOLOGNA

8° SEMINARIO
VITA NUOVA
dal 2 al 4 dicembre 2011

*Per mezzo del battesimo
siamo dunque stati sepolti
insieme a lui nella morte,
perché come Cristo fu riu-
scitato dai morti per mezzo
della gloria del Padre, così
anche noi possiamo cam-
minare in una vita nuova
(Rom 6,4)*



Due giorni di riflessione
e preghiera per persone adulte
in qualsiasi stato di vita

HOTEL ROYAL – CATTOLICA (RN)
dal 2 al 4 dicembre 2011

**IL SIGNORE NON CHIAMA
COLORO CHE SONO CAPACI,
MA RENDE CAPACI COLORO
CHE CHIAMA.**

**8° SEMINARIO
VITA NUOVA**



Note organizzative

Il seminario accoglierà 30-35 partecipanti

Il costo dell'intero seminario per persona adulta è di **69 euro** (2 gg di pensione completa), più una quota di **10 euro** quale contributo per "animazione e materiali".

Per i figli sono previsti i seguenti costi:

- 0-2 anni gratis
- 3-6 anni 34,50 euro
- 7-11 anni 48 euro

È assicurato un servizio di custodia e animazione dei figli.

Per le iscrizioni rivolgersi a:

Rocco e Simona di Dio
340 4030025 (Rocco)
340 6956414 (Simona)

entro il 20 NOVEMBRE 2011

Caparra da versare in segreteria parrocchiale (dal lunedì al venerdì dalle ore 10-12.30 e dalle 17-19): 50 euro a persona adulta.

È d'obbligo la partecipazione continua.

Riprendiamo ad andare in stazione una sera alla settimana venerdì 7 ottobre per incontrare i clochard e portare loro "un pane" e "un saluto". Ci raduniamo in parrocchia alle ore 20,00 per preparare i panini e alle ore 20,45 ci si trova per partire tutti insieme con un breve momento dinanzi a Gesù Eucaristia in Chiesa. Quanti desiderano partecipare avvisino don Mario o Giamboni Riccardo.

Stazione, il popolo degli invisibili

Quando si attraversa la stazione centrale, in particolare la sera, può capitare di inciampare in corpi raggomitati agli angoli o buttati lì quasi per caso sotto una coltre di stracci, ci si può scontrare con uomini e donne, per molti invisibili, che solo quando li sfiori toccano la nostra attenzione.

Paura, impotenza bloccano per i più qualsiasi gesto verso tanta sofferenza. Chi pensa a loro? A Bologna ci sono variegata realtà, già impegnate nella cura pastorale, che ogni notte si misurano in questa missione di strada, portando cibo e conforto al popolo degli "scansati", gente che vive di resti, imprigionata in disperazioni diverse. Il gruppo giovani della parrocchia di S. Antonio di Savena da oltre 7 anni ogni venerdì sera scende sui binari e dopo il primo passo, "fermarsi davanti a queste persone", le invita a consumare un pasto frugale ma genuino, panini, dolci e bevande, per poi ascoltare storie e preoccupazioni". Con l'unità di strada - spiega Daniele V., l'educatore impegnato nel servizio - anche i più giovani imparano ad affrontare le situazioni di povertà e crescono nella conoscenza della condivisione".

Sono 25 i ragazzi che si dedicano a questo servizio coinvolgendo la comunità parrocchiale e i commercianti della zona nel reperimento delle materie prime, dal pane ai ripieni, e nella manovalanza, in particolare affidata agli adolescenti, per la preparazione dei cestini. Tra i panini distribuiti in stazione, una cinquantina, e quelli portati nei due dormitori Capo di Lucca e Via Lombardia vengono coperti oltre cento pasti, a cui si aggiungono le ruole di pasta al ragù portate al Lazzaretto dal gruppo degli adulti. A supporto di questo gruppo ogni venerdì scendono in stazione anche i ragazzi della parrocchia di Crevalcore che contribuisce a sfamare e ascoltare una settantina di persone, accudite con amore dal gruppetto dei 9 giovani, che arrivano ogni volta con vivande fresche, offerte dalla rete dei fornai e bar di Crevalcore. Una vera e propria rete di solidarietà che vede anche i più piccoli coinvolti nel fare panini, "Nel nostro appuntamento fisso - precisa Simone N., responsabile dei giovani che vanno alla Centrale - c'è una sorpresa a Natale e a Pasqua grazie ai panettoni e colombe donate dalle famiglie, circa un centinaio interessate a questa opera di bene che, quando serve, si autofinanzia". Il giovedì sono le tre parrocchie San Girolamo dell'Arcoveggio, San Cristoforo e Sacra Famiglia a coprire i bisogni del popolo degli "ultimi".

Arrivano fino a 200 i cestini distribuiti dalle tre parrocchie grazie ad una quindicina di volontari che scendono da piazzale est dove avviene la distribuzione lungo i binari, dove si incontrano persone grate di essere ascoltate e abbracciate da uno spirito di carità che riconosce loro "cittadinanza". Al gruppo, misto tra giovani e adulti, si aggiungono volontari della parrocchia di Santa Maria Madre della Chiesa, ma anche persone di realtà diverse che hanno il gusto di fare del bene. Le materie prime sono recuperate direttamente dalle parrocchie con il grande contributo di signore che imbottiscono i panini anche a loro spese. Il mercoledì è il



turno dell'associazione "Papa Giovanni XXIII" che con il coordinamento di Franco C. ogni settimana vede impegnati gruppi di una decina di persone, tra membri della comunità e volontari, solerti nell'offrire pane condito non solo da affettati e formaggi ma anche da tante parole di conforto. Passare la notte con Sara S. che guida il gruppetto della Papa Giovanni XXIII in stazione fa conoscere il valore concreto della solidarietà, e l'importanza di questa opera senza la quale tante persone non solo salterebbero i pasti ma deperirebbero in solitudine. "Chi vuole-aggiunge Giorgio G., responsabile della struttura di accoglienza Capanna di Betlemme, nella frazione di Argelato Casadio, ospitata nella canonica della parrocchia di don Alfredo Morselli - può venire qui a passare la notte, farsi un bagno e una buona colazione, prolungando il ristoro e il colloquio". Anche la parrocchia di San Paolo di Ravone non si risparmia nel servire il prossimo sotto questo aspetto e ogni martedì sera un gruppetto di 12 volontari sfama una quarantina di persone che alloggiano in stazione. Qui i panini sono farciti dalle signore che da 26 anni gestiscono la mensa parrocchiale e che il martedì mattina riservano il necessario per imbottire i panini. A questi si aggiungono bevande calde d'inverno e bibite fresche in estate. Questo servizio alle persone ai margini, è completato ogni domenica sera dalle figlie della Beata Teresa di Calcutta.

La mappa tracciata mostra a grandi linee l'impegno nel servizio ai poveri di tanti giovani volontari appartenenti alla Chiesa petroniana, spinti in questo servizio dalla carità di Gesù. Lo stato di vita di queste persone interroga ognuno di noi,... e interpella nel contempo anche l'autorità preposta alla loro tutela.

Francesca Golfarelli



Pellegrinaggio in Terra Santa

*Sarà con noi come guida
Padre Roberto Mela*

**DAL 27 DICEMBRE 2011
AL 04 GENNAIO 2012**

Stanno per chiudersi le iscrizioni!!!

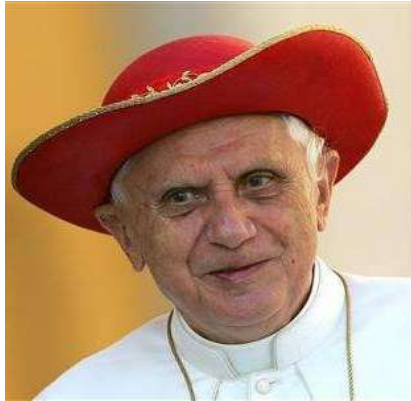
Per due motivi:

- 1) la compagnia aerea vuole avere la certezza, entro poco tempo, della presenza dei 36 componenti il pellegrinaggio;**
- 2) gli iscritti ad oggi sono 22 e quindi la Petroniana Viaggi ha aperto l'iscrizione anche ad altri che eventualmente vanno direttamente da loro a iscriversi. Perciò se c'è qualche intenzionato che ci sta pensando è bene che in questi giorni venga a iscriversi.**

Quanti hanno intenzione di partecipare si affrettino ad iscriversi in segreteria nei seguenti orari: 10,00-12,00 e 17,00-19,00 tutti i giorni eccetto sabato e domenica.

MESE DI OTTOBRE, MESE MISSIONARIO

Il primo ottobre è il giorno di Santa Teresa del Bambino Gesù, Patrona dei Missionari; la Giornata Missionaria Mondiale sarà domenica 23 ottobre. Sotto questo sguardo e ascoltando questo richiamo, don Mario ha accettato la insistente chiamata di Paolo Ramonda, attuale responsabile dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, di ritornare per il terzo anno in Bangladesh –Chunla, per tenere il Deserto (ritiro di tre giorni) alla decina di membri della Papa Giovanni XXIII presenti in quella terra e tra quelle popolazioni, evangelizzate fin dal secolo XIX con i missionari Saveriani e del PIME (Pont. Ist. Missioni Estere); con essa è in missione in Brasile anche don Alberto Mazzanti . Don Mario perciò sarà con loro dal 18 al 28 ottobre, per essere di nuovo in parrocchia a mezzogiorno del 29.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2011: 23 ottobre 2011

«Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi» (Gv 20,21)

In occasione del [Giubileo del 2000](#), il Venerabile [Giovanni Paolo II](#), all'inizio di un nuovo millennio dell'era cristiana, ha ribadito con forza la necessità di rinnovare l'impegno di portare a tutti l'annuncio del Vangelo «con lo stesso slancio dei cristiani della prima ora» (Lett. ap. [Novo millennio ineunte](#), 58). È il servizio più prezioso che la Chiesa può rendere all'umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Perciò quello stesso invito risuona ogni anno nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale. L'incessante annuncio del Vangelo, infatti, vivifica anche la Chiesa, il suo fervore, il suo spirito apostolico, rinnova i suoi metodi pastorali perché siano sempre più appropriati alle nuove situazioni - anche quelle che richiedono una nuova evangelizzazione - e animati dallo slancio missionario: «La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola! La nuova evangelizzazione dei popoli cristiani troverà ispirazione e sostegno nell'impegno per la missione universale» (Giovanni Paolo II, Enc. [Redemptoris missio](#), 2).

Andate e annunciate

Questo obiettivo viene continuamente ravvivato dalla celebrazione della liturgia, specialmente dell'Eucaristia, che si conclude sempre riecheggiando il mandato di Gesù risorto agli Apostoli: «Andate...» (Mt 28,19). La liturgia è sempre una chiamata 'dal mondo' e un nuovo invio 'nel mondo' per testimoniare ciò che si è sperimentato: la potenza salvifica della Parola di Dio, la potenza salvifica del Mistero Pasquale di Cristo. Tutti coloro che hanno incontrato il Signore risorto hanno sentito il bisogno di darne l'annuncio ad altri, come fecero i due discepoli di Emmaus. Essi, dopo aver riconosciuto il Signore nello spezzare il pane, «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme dove trovarono riuniti gli Undici» e riferirono ciò che era accaduto loro lungo la strada (Lc 24,33-34). Il Papa [Giovanni Paolo II](#) esortava ad essere «vigili e pronti a riconoscere il suo volto e correre dai nostri fratelli a portare il grande annuncio: «Abbiamo visto il Signore!»» (Lett. ap. [Novo millennio ineunte](#), 59).

A tutti

Destinatari dell'annuncio del Vangelo sono tutti i popoli. La Chiesa, «per sua natura è missionaria, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre» (Conc. Ecum. Vat. II, Decr. [Ad gentes](#), 2). Questa è «la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (Paolo VI, Esort. ap. [Evangelii nuntiandi](#), 14). Di conseguenza, non può mai chiudersi in se stessa. Si radica in determinati luoghi per andare oltre. La sua azione, in adesione alla parola di Cristo e sotto l'influsso della sua grazia e della sua carità, si fa pienamente e attualmente presente a tutti gli uomini e a tutti i popoli per condurli alla fede in Cristo (cfr [Ad gentes](#), 5).

Questo compito non ha perso la sua urgenza. Anzi, «la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento ... Uno sguardo d'insieme all'umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (Giovanni Paolo II, Enc. [Redemptoris missio, 1](#)). Non possiamo rimanere tranquilli al pensiero che, dopo duemila anni, ci sono ancora popoli che non conoscono Cristo e non hanno ancora ascoltato il suo Messaggio di salvezza.

Non solo; ma si allarga la schiera di coloro che, pur avendo ricevuto l'annuncio del Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato, non si riconoscono più nella Chiesa; e molti ambienti, anche in società tradizionalmente cristiane, sono oggi refrattari ad aprirsi alla parola della fede. È in atto un cambiamento culturale, alimentato anche dalla globalizzazione, da movimenti di pensiero e dall'imperante relativismo, un cambiamento che porta ad una mentalità e ad uno stile di vita che prescindono dal Messaggio evangelico, come se Dio non esistesse, e che esaltano la ricerca del benessere, del guadagno facile, della carriera e del successo come scopo della vita, anche a scapito dei valori morali.

Corresponsabilità di tutti

La missione universale coinvolge tutti, tutto e sempre. Il Vangelo non è un bene esclusivo di chi lo ha ricevuto, ma è un dono da condividere, una bella notizia da comunicare. E questo dono-impegno è affidato non soltanto ad alcuni, bensì a tutti i battezzati, i quali sono «stirpe eletta, ... gente santa, popolo che Dio si è acquistato» (1Pt 2,9), perché proclamino le sue opere meravigliose.

Ne sono coinvolte pure tutte le attività. L'attenzione e la cooperazione all'opera evangelizzatrice della Chiesa nel mondo non possono essere limitate ad alcuni momenti e occasioni particolari, e non possono neppure essere considerate come una delle tante attività pastorali: la dimensione missionaria della Chiesa è essenziale, e pertanto va tenuta sempre presente. È importante che sia i singoli battezzati e sia le comunità ecclesiali siano interessati non in modo sporadico e saltuario alla missione, ma in modo costante, come forma della vita cristiana. La stessa Giornata Missionaria non è un momento isolato nel corso dell'anno, ma è una preziosa occasione per fermarsi a riflettere se e come rispondiamo alla vocazione missionaria; una risposta essenziale per la vita della Chiesa.

Evangelizzazione globale

L'evangelizzazione è un processo complesso e comprende vari elementi. Tra questi, un'attenzione peculiare da parte dell'animazione missionaria è stata sempre data alla solidarietà. Questo è anche uno degli obiettivi della Giornata Missionaria Mondiale, che, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, sollecita l'aiuto per lo svolgimento dei compiti di evangelizzazione nei territori di missione. Si tratta di sostenere istituzioni necessarie per stabilire e consolidare la Chiesa mediante i catechisti, i seminari, i sacerdoti; e anche di dare il proprio contributo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone in Paesi nei quali più gravi sono i fenomeni di povertà, malnutrizione soprattutto infantile, malattie, carenza di servizi sanitari e per l'istruzione. Anche questo rientra nella missione della Chiesa. Annunciando il Vangelo, essa si prende a cuore la vita umana in senso pieno. Non è accettabile, ribadiva il Servo di Dio [Paolo VI](#), che nell'evangelizzazione si trascurino i temi riguardanti la promozione umana, la giustizia, la liberazione da ogni forma di oppressione, ovviamente nel rispetto dell'autonomia della sfera politica. Disinteressarsi dei problemi temporali dell'umanità significherebbe «dimenticare la lezione che viene dal Vangelo sull'amore del prossimo sofferente e bisognoso» (Esort. ap. [Evangelii nuntiandi](#), 31.34); non sarebbe in sintonia con il comportamento di Gesù, il quale «percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e infermità» (Mt 9,35).

Così, attraverso la partecipazione corresponsabile alla missione della Chiesa, il cristiano diventa costruttore della comunione, della pace, della solidarietà che Cristo ci ha donato, e collabora alla realizzazione del piano salvifico di Dio per tutta l'umanità. Le sfide che questa incontra, chiamano i cristiani a camminare insieme agli altri, e la missione è parte integrante di questo cammino con tutti. In essa noi portiamo, seppure in vasi di creta, la nostra vocazione cristiana, il tesoro inestimabile del Vangelo, la testimonianza viva di Gesù morto e risorto, incontrato e creduto nella Chiesa.

La Giornata Missionaria ravviva in ciascuno il desiderio e la gioia di «andare» incontro all'umanità portando a tutti Cristo. Nel suo nome vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica, in particolare a quanti maggiormente faticano e soffrono per il Vangelo.